

Codice DB1406

D.D. 14 maggio 2012, n. 1226

R.D. 523/1904 sulle opere idrauliche e L.R. 12/2004 sul demanio idrico- Domanda del Comune di Settimo Vittone (TO) in data 09/03/2012 per rilascio di autorizzazione per i "lavori di sistemazione del torrente Calamia, demaniale a protezione dell'abitato - 3 intervento in localita' San Sebastiano" in Comune di Settimo Vittone (TO).

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

- di autorizzare_ ai fini idraulici ai sensi del R.D. 523/1904 ed ai fini della gestione del demanio idrico ai sensi della l.r. 12/2004, il Comune di Settimo Vittone (TO) all'esecuzione degli interventi previsti, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati dal Settore Regionale Decentrato OO.PP. di Torino, subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. nessuna variazione alle opere esistenti potranno essere introdotte senza la preventiva autorizzazione;

2. è a carico del Comune richiedente l'onere conseguente la sicurezza idraulica del cantiere, svincolando questa Amministrazione da qualunque responsabilità in merito a danni conseguenti a piene del corso d'acqua; pertanto codesta Ditta dovrà prendere informazioni in merito ad eventuali innalzamenti dei livelli idrici anche conseguentemente agli eventi meteorici ed adottare all'occorrenza tutte le necessarie misure di protezione;

3. l'autorizzazione si intende rilasciata con *l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo)* in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto richiedente di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione;

4. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto richiedente modifiche alle opere, o anche di procedere alla revoca del presente atto, nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua o che le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili in relazione al buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

1) il provvedimento ha validità per mesi 18 (diciotto) dalla data di ricevimento, fatte salve proroghe richieste a questo Settore ;

2) le sponde, le eventuali opere di difesa e le aree demaniali interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto richiedente unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

3) con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione temporanea del suolo demaniale interessato dai lavori in oggetto;

4) dovrà essere trasmessa, a questo Settore anche per gli adempimenti di cui al precedente articolo, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato;

Questo Settore non entra nel merito della completezza e conformità degli elaborati progettuali alla normativa vigente sulle Opere Pubbliche, in quanto di esclusiva spettanza del R.U.P.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore dalle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Dovrà essere presentata a questo Settore domanda intesa ad ottenere la Concessione ai sensi della l.r. 12/2004 e del regolamento approvato con D.P.G.R. 06.12.2004 n. 14/R e s.m.i.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore dalle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente
Salvatore Martino Femia